

<p>VENERDÌ 8 GIUGNO 2Tm 3,10-16; Sal 118; Mc 12,35-37 Grande pace, Signore, per chi ama la tua legge</p>	<p>Ore 8.00 Pulizia della Chiesa Ore 18.30 S. Messa: Menegon Augusto; Gatto Livio Ore 20.30 a San Nicolò (TV) conclusione Anno Pastorale (partenza ore 19.45 da S. Gaetano)</p>
<p>SABATO 9 GIUGNO 2Tm 4,1-8; Sal 70; Mc 12,38-44 La mia bocca, Signore, racconterà la tua giustizia</p>	<p>Ore 15.00 incontro chierichetti/e in casa del giovane Ore 15.30 Matrimonio di Cavallin Daniela e Fregolent Flavio. Li ricordiamo nella preghiera. Ore 17.30 Adorazione Eucaristica Ore 18.30 S. Messa: Berlese Rosalina</p>
<p>DOMENICA 10 GIUGNO Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore</p>	<p>SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO Ore 9.00 S. Messa: Storgato Augustino Segue processione con il SS. Sacramento lungo via San Gaetano, Via dei Mante, Via Stradonetto, Via Dalla Riva e ritorno davanti alla chiesa. Ore 10.30 S. Messa per la comunità Segue PRANZO DELLA COMUNITÀ in centro Parrocchiale</p>

- Sono aperte le iscrizioni al **Pellegrinaggio diocesano a Lourdes** (25-31 agosto in treno 26/30 agosto in aereo) X info rivolgersi in canonica.
- Mercoledì 6 giugno **PELLEGRINAGGIO AL SANTO DI PADOVA**: partenza ore 14.00, iscrizioni in canonica o Mafalda da domenica 3 giugno.
- Sabato 9 giugno finiscono le scuole: buone vacanze a tutti, una preghiera particolare per chi dovrà affrontare gli esami di 3° media e di maturità.
- Sono aperte le iscrizioni al Gr.Est., ai campiscuola ragazzi e campeggio famiglie secondo modalità indicate nei volantini.
- Un grazie a quanti hanno preparato bene la processione con la Madonna, anche con segni lungo il percorso.
- Domenica 10 giugno: Corpus Domini e Pranzo della Comunità.
- Chi desidera dare offerte per i terremotati dell'Emilia è possibile farlo in chiesa nel contenitore posto all'altare di San Rocco. Domenica 10 giugno ci sarà una raccolta straordinaria di offerte sempre per il terremoto in Emilia.

Buona Settimana!!!



**PARROCCHIA DI
SAN GAETANO**
*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*
www.parrocchiasangaetano.it



Domenica 3 Giugno 2012 SANTISSIMA TRINITÀ

In questa domenica, detta della Santissima Trinità, la liturgia invita a considerare nel loro insieme i fatti appena richiamati con la quaresima, la settimana santa, la Pasqua, l'Ascensione e la Pentecoste. La festa della Trinità però non viene celebrata un solo giorno all'anno: **dalla Messa al quotidiano segno della croce, ogni atto liturgico, ogni preghiera sono rivolti, direttamente o indirettamente, al Padre al Figlio e allo Spirito Santo.** La celebrazione della Trinità ci aiuta a considerare che la redenzione dell'uomo, compiutasi nella Pasqua, è opera di tutte e tre le divine Persone: del Padre che l'ha voluta, del Figlio che l'ha attuata, dello Spirito che ne trasmette i frutti ad ogni singolo uomo. La Trinità infatti contrassegna anche la nostra stessa vita, sicché noi rechiamo le insegne del Dio Uno e Trino (S. Agostino) e ne siamo testimoni agli altri dopo avervi attinto noi stessi la ricchezza. Nella Trinità Dio si rivela a noi come Amore assoluto ed eterno e in essa si rispecchia l'ideale risorsa dell'amore disinteressato fra gli uomini, infatti è proprio grazie ad essa che possiamo imparare l'amore: ad immagine di Dio Padre che ama il Figlio; del Figlio che ama eternamente il Padre e dello Spirito Santo che è Amore intercorrente fra Padre e Figlio (L'Amante, l'Amato, l'Amore).

LETTURE

Nel Deuteronomio si parla con stupore di un Dio che entra in relazione con l'uomo, dato che il popolo ha udito la voce di Dio parlare dal fuoco ed è rimasto vivo! Con la nuova alleanza, la relazione si precisa: il Padre ci dona il Figlio, che instaura con noi una relazione familiare. La grazia del Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo rendono l'uomo un essere libero. Paolo ci esorta a vivere secondo la grazia ed il carisma che abbiamo avuto in dono: **“Non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!»**”. Ecco la novità fondamentale del credo cristiano, la possibilità aperta a tutti di entrare in intimità con Dio, di rivolgersi addirittura ad un Abbà, cioè ad un papà, babbo, ancor più che a un Padre. Questo è l'appellativo che ha scelto per sé il Dio della nostra fede.

“Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra”. Questo ammonimento ci ricollega alle parole di Cristo, pronunciate poco prima dell'Ascensione: “Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo!” un annuncio che non fa paura ma che rassicura l'uomo, dove Cristo è visto come accompagnatore, compagno di strada, con noi e non sopra di noi, e nella comunione si riafferma e si ripresenta con il suo corpo tutti i giorni della nostra vita. Il rapporto filiale però comporta degli impegni: con l'adozione siamo diventati eredi di Dio e coeredi di Cristo, dice Paolo. Ed il primo impegno è quello

dell'apostolato, mosso dall'amore: *“Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”*. C'è qui, assieme all'enunciazione del mistero trinitario, il **richiamo al battesimo**, che per ogni cristiano è l'inizio del rapporto con Dio, il momento in cui comincia a beneficiare della morte e risurrezione di Gesù.

È proprio Gesù a svelarci che Dio è Trinità, cioè comunione. A questa comunione siamo invitati come singoli e come comunità cristiana. È alla Trinità che dobbiamo guardare nel progetto di costruzione della nostra comunità: uniti nella diversità, nel rispetto l'uno dell'altro, nell'amore semplice, concreto, benevolo, facciamo diventare il nostro essere Chiesa splendore di questo inatteso Dio comunione.

OGGI...

La comunione che Gesù ci sprona a vivere si attua, in questo tempo, anche **nella preghiera e nella vicinanza a quanti stanno vivendo le drammatiche conseguenze del terremoto**: migliaia di persone costrette a lasciare le proprie case ferite, danni gravi al sistema economico-produttivo, monumenti storici e chiese lesionate e chiuse. Un pensiero particolare, va a chi interviene alla Messa fuori dalla propria rassicurante chiesa, perché la chiesa è spesso il simbolo identitario di un paese, di tutta una comunità.

Un altro motivo per sentirsi in “comunione” è il **7° incontro mondiale delle Famiglie a Milano**. E' l'occasione per riflettere sulla famiglia, da molti oggi ritenuta in crisi, forse dimenticando che costituire e vivere la famiglia non è mai stato facile: è una conquista, è il frutto di un impegno continuo a vincere le subdole forme dell'egoismo.

Tra i tanti aspetti della vita di famiglia, l'incontro del Family 2012 di quest'anno (il cui inno ufficiale richiama proprio la SS. Trinità) ha per tema **“LA FAMIGLIA: IL LAVORO E LA FESTA”**: sono due momenti decisivi dell'esperienza familiare, sono i luoghi con cui la famiglia si apre alla società e la società s'innesta nella vita della famiglia, sono due aspetti antropologici che qualificano la vita quotidiana, ne formano come la trama su cui ogni famiglia deve imparare a tessere in modo nuovo l'esperienza cristiana. Il primo, il lavoro è di certo necessario, quasi scontato, e soprattutto in questo tempo se ne avverte il bisogno, a fronte dei tanti che non l'hanno o l'hanno precario. Meno scontato, apparentemente marginale, è l'aspetto della festa che spesso viene intesa come una pausa di evasione o di riposo tra un lavoro e un altro. Il senso della festa appartiene, da sempre, a tutta l'umanità; le feste di ogni popolo hanno sempre segnato e segnano anche per noi momenti di libertà e di liberazione dalla fatica del lavoro e dall'ansia del produrre; scandiscono i ritmi della vita; senza le feste il tempo sarebbe monotono. Sono tempo di riunione con i famigliari, con gli amici, con chi è solo e ha bisogno di rapporti umani. Sono anche il momento della comunità, del ritrovarci insieme, in modo speciale, con Dio e con i nostri fratelli, per recuperare il rapporto con gli altri, al di fuori dei condizionamenti spesso imposti dallo stile di vita che si è instaurato. Lo "stile di famiglia", di quella cristiana in particolare, è quello in cui la domenica non può essere solo un intervallo alla fatica da riempire con altri eventi concitati o esperienze stravaganti, ma è il **riposo che apre all'incontro, fa riscoprire l'altro, dedica tempo per il fratello, entra nello spazio della gratuità e apre alla speranza**. Soltanto in questo modo si trova tempo per Dio, spazio per l'ascolto e la comunione, disponibilità per l'incontro e la carità. Così la festa/domenica diventa figura della speranza cristiana, giorno del Risorto.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
<p style="text-align: center;">DOMENICA 3 GIUGNO</p> <p style="text-align: center;">SS. TRINITA' Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20</p> <p style="text-align: center;">Beato il popolo scelto dal Signore</p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Gallina Adriana; Quaggiotto Tarcisio e Angelina; Morello Aldo, Teresa e Guizzo Carla; Secondo int. Off.; Minotto Umberto, Graziella e Alex (vivi); Quaggiotto Bruno e Caeran Ida; Bergamin Lino</p> <p>Ore 10.30 S. Messa per la comunità; Marcolin Giuseppe, Gatto Evelina; 25° anniversario matrimonio di Callegari Luciano e Dalla Riva Maria Luisa</p> <p>Dopo la messa in casa del giovane incontro ragazzi/e di III elementare e di altre classi che vogliono fare i chierichetti</p> <p style="text-align: center;">NEL POMERIGGIO TORNEO ORGANIZZATO DAL GRUPPO DI II SUPERIORE “FRANCESCO MARTIGNAGO”</p>
<p style="text-align: center;">LUNEDÌ 4 GIUGNO</p> <p style="text-align: center;">2Pt 1,1-7; Sal 90; Mc 12,1-12 Mio Dio, in te confido</p>	<p style="text-align: center;">Primo Lunedì del mese</p> <p>Ore 18.30 S. Messa: per il lavoro e le situazioni di difficoltà lavorative</p> <p>Ore 20.30 incontro direttivo NOI</p>
<p style="text-align: center;">MARTEDÌ 5 GIUGNO</p> <p style="text-align: center;">S. BONIFACIO 2Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89; Mc 12,13-17 Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione</p>	<p>Ore 16.00 Funerale di Agostino Caeran</p> <p style="text-align: center;">Non c'è la S. Messa della ore 18.30</p> <p>Ore 20.30 Torneo del Sorriso, organizzato dal NOI e dai ragazzi di 3° media con la partecipazione dei ragazzi dell'Oltre e del Pappy Hurrà.</p> <p style="text-align: center;">BUON COMPLEANNO, DON DENIS!</p>
<p style="text-align: center;">MERCOLEDÌ 6 GIUGNO</p> <p style="text-align: center;">2Tm 1,1-3.6-12; Sal 122; Mc 12,18-27 A te, Signore, alzo i miei occhi</p>	<p>Ore 14.00 pellegrinaggio diocesano al Santo di Padova</p> <p>Ore 18.30 S. Messa: Positello Maria, Savietto Cesare, Angelo e Attilio; fam. Bressan; MONTagner Carlo</p> <p>Ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale</p>
<p style="text-align: center;">GIOVEDÌ 7 GIUGNO</p> <p style="text-align: center;">2Tm 2,8-15; Sal 24; Mc 12,28b-34 Fammi conoscere, Signore, le tue vie</p>	<p>Ore 18.30: S.Messa: sartor Gianni; per le vocazioni; De Bortoli Teodonilda</p> <p>Ore 19.00 Adorazione Eucaristica (guidata)</p> <p>Ore 20.30 Torneo del Sorriso, organizzato dal NOI e dai ragazzi di 3° media con la partecipazione dei ragazzi dell'Oltre e del Pappy Hurrà</p>